

FAQ PRA 2017/2018

Aggiornate al 23/11/16

Sommario:

Informazioni generali.....	1
Responsabile del progetto.....	1
Gruppo di ricerca.....	2
Rating.....	3
Qualità scientifica del responsabile del progetto.....	4
Budget	4

Informazioni generali

1) In che lingua deve essere scritto il progetto?

R: Il progetto va scritto in italiano

2) Qual è la tempistica prevista (valutazione, inizio progetto)?

R: Si presume che l'intero processo di valutazione si concluda entro marzo 2017. I progetti avranno inizio il 10 aprile 2017.

3) Come va presentata la domanda?

R: la domanda va compilata esclusivamente online tramite il portale all'indirizzo <http://pra.unipi.it>

4) Come si fa ad accedere al portale?

R: Al portale <http://pra.unipi.it> si accede con le proprie credenziali di Ateneo.

5) Il numero massimo di caratteri delle varie sezioni delle domanda include gli spazi?

R: Il numero massimo di caratteri include gli spazi. Il modulo non consente l'inserimento di un numero di caratteri superiore a quelli previsti per ogni singola sezione.

Responsabile del progetto

1) Sono un ricercatore a tempo determinato. Posso presentare la domanda in qualità di responsabile scientifico del progetto?

R: No. Il bando all'art. 3 prevede che possano ricoprire il ruolo di responsabile scientifico:

- Professori ordinari;
- Professori associati;
- Ricercatori a tempo indeterminato dell'Università di Pisa

2) Sono un professore straordinario a tempo determinato legge 230/2005. Posso presentare la domanda in qualità di responsabile scientifico del progetto?

R: No

3) Voglio presentare una domanda come responsabile scientifico ma non riesco ad entrare nel sistema.

R: Non tutti i docenti dell'Ateneo possono presentare un progetto in qualità di responsabile scientifico. Il bando prevede alcuni casi di docenti che, pur essendo professori ordinari, professori

associati o ricercatori a tempo indeterminato, non possono presentare un progetto e nello specifico:

- i vincitori di un PRA 2015 che NON hanno pubblicato o NON avevano in corso di pubblicazione alla data del 31/10/2016 prodotti appartenenti ad una delle tipologie previste dall'ANVUR (art. 3 bando PRA 2017/2018 IV periodo);
- i partecipanti (sia come responsabile scientifico sia come membro del gruppo di ricerca - professore ordinario, professore associato, Ricercatore a tempo indeterminato) ad un PRA 2016 (art. 3 bando PRA 2017/2018 III periodo);
- chi non sarà in servizio fino alla scadenza del biennio del progetto (ossia, in servizio almeno fino al 9/04/2019 - art. 3 bando PRA 2017/2018 II periodo).

4) Un docente che va in pensione il prossimo anno (2017) può essere responsabile del progetto PRA 2017/2018?

R: No. L'art. 3, secondo capoverso recita: "Il gruppo di ricerca proponente, incluso il Responsabile scientifico deve essere costituito da almeno sei docenti (professori ordinari, professori associati, ricercatori a tempo indeterminato), in *servizio fino alla scadenza del biennio del progetto*". Si intende che il gruppo di ricerca dovrà essere costituito da docenti che non andranno in pensione prima del 9 aprile 2019). Il progetto infatti avrà inizio il 10/04/2017.

5) Un professore emerito può essere responsabile di un progetto PRA 2017/2018?

R: Il professore emerito non può ricoprire il ruolo di responsabile scientifico di un progetto finanziato a valere sul bando PRA 2017/2018.

Gruppo di ricerca

1) La partecipazione al PRA 2017/2018 prevede un conteggio orario, come avviene ad esempio per i progetti europei?

R: Non è previsto un impegno orario per i docenti strutturati, così come non è prevista una valorizzazione nel budget del progetto di quota-parte dello stipendio del personale strutturato .

2) Un professore già proponente di un progetto a valere sul bando Grandi Attrezzature può essere inserito in un progetto PRA 2017/2018?

R: Non è prevista incompatibilità tra l'essere componente di gruppo di ricerca in un PRA 2017/2018 e l'essere componente di un gruppo di ricerca che presenta una proposta di cofinanziamento di una Grande Attrezzatura.

3) Sono un ricercatore a tempo determinato. Posso partecipare ad una proposta PRA 2017/2018?

R: Sì, ma non rientra tra i sei docenti che formano il gruppo di ricerca proponente.

Il bando all'art. 3 prevede che "il gruppo di ricerca proponente, incluso il Responsabile scientifico (P.I.), debba essere costituito da almeno sei docenti":

- Professori ordinari;
- Professori associati;
- Ricercatori a tempo indeterminato

Verrà inserito alla voce "Altri Componenti Strutturati"

4) Sono un ricercatore a tempo determinato che ha partecipato al PRA 2016. Posso partecipare anche al PRA 2017/2018?

R: Sì, può partecipare anche al PRA 2017/2018

5) Sono un professore straordinario a tempo determinato legge 230/2005. Posso partecipare ad una proposta PRA 2017/2018?

R: Sì, ma non potrà rientrare nel gruppo di ricerca proponente. Verrà inserito alla voce "Altri Componenti Strutturati"

6) Il personale esterno all'Ateneo può far parte del gruppo di ricerca di una proposta PRA 2017/2018?

R: No. L'art. 3 al sesto capoverso dispone che possono far parte del gruppo di ricerca: professori, ricercatori a tempo indeterminato, "ricercatori a tempo determinato, titolari di assegno di ricerca, dottorandi, titolari di borsa di ricerca e di borsa di studio e approfondimento, personale tecnico amministrativo dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati", tutti appartenenti all'Università di Pisa

7) Un professore emerito può far parte del gruppo di ricerca di un progetto PRA 2017/2018?

R: Il professore emerito può far parte del gruppo di ricerca, in conformità a quanto disposto dal [Regolamento di Ateneo per il conferimento del titolo di Professore Emerito](#) e secondo le specifiche indicate nella circolare del [Direttore Generale n. 37 dell'11/12/2014](#) che, per il caso specifico del professore emerito (punto 4 della circolare), dispone che: "nel caso in cui il professore emerito partecipi ad un progetto di ricerca [...], il Dipartimento/Centro dovrà conferirgli un incarico specifico nelle forme consentite sopra descritte"

Rating

1) Come facciamo a conoscere il rating individuale di professori e ricercatori relativo all'anno 2015?

R: il rating 2015 è visibile alla pagina

<https://www.unipi.it/index.php/phoca-prova/category/285-ricerca-it?download=3067:rating-2015-aree>

Il portale pra.unipi.it assegna di default il proprio punteggio di rating 2015 a professori ordinari, professori associati e ricercatori a tempo indeterminato che vengono segnati nel gruppo di ricerca.

2) Quale deve essere la somma minima del rating dei componenti del gruppo?

R: I professori ed i ricercatori a tempo indeterminato che fanno parte del gruppo di ricerca devono avere complessivamente un rating di Ateneo relativo all'anno 2015 pari ad almeno 16 (art.3 del bando)

3) "L'elenco di max 3 prodotti scientifici, coerenti con la ricerca del progetto, dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato che compongono il gruppo" deve contenere massimo 3 articoli per ciascun professore o RTI del gruppo, o massimo 3 articoli in totale?

R: La lista deve contenere massimo 3 pubblicazioni coerenti con l'oggetto del progetto per **ciascun** professore e ricercatore a tempo indeterminato componenti il gruppo. Una pubblicazione a più nomi (di professori o ricercatori a tempo indeterminato membri del gruppo di ricerca proponente) vale, naturalmente, come una pubblicazione per ciascun coautore.

Qualità scientifica del responsabile del progetto

1) Dove trovo le informazioni il calcolo degli indicatori per la valutazione della qualità scientifica del responsabile del progetto?

R: Trova tutte le informazioni nel file "[Istruzioni per il calcolo degli indicatori](#)" alla pagina del bando PRA 2017/2018

Budget

1) Quale costo si prevede debba avere un progetto?

R: Il bando prevede solo un costo minimo di progetto pari a 35.000 euro.

2) Come viene calcolato l'eventuale prelievo del Dipartimento sul progetto, previsto dall'art. 4 - ultimo periodo del bando?

R: Il prelievo del Dipartimento (che può essere al massimo del 5%) è calcolato sul totale del budget del progetto, ossia sulla riga “subtotale”. Il “costo totale” è dato dalla somma del budget del progetto e della quota di prelievo del Dipartimento. Al Dipartimento, in caso di finanziamento del progetto, spetterà l’importo definito nella categoria 7 della tabella del budget del progetto, calcolato come sopra descritto.

3) Quanto costa un assegno di ricerca?

R: Un assegno di ricerca costa all’incirca 23.400 euro e può avere una durata minima di 12 mesi. Per maggiori informazioni si consiglia di consultare il relativo Regolamento di Ateneo <https://www.unipi.it/index.php/phoca-prova/category/7-area-ricerca-e-relazioni-internazionali?download=77:regolamento-sugli-assegni-di-ricerca>

4) Quanto costa una borsa post laurea?

R: Le borse post-laurea possono essere:

- [Borse di studio e di approfondimento](#): sono finalizzate allo studio e all’approfondimento di specifiche tematiche nell’ambito delle varie aree disciplinari.
Sono destinate a studenti dell’Università di Pisa dei corsi di laurea, laurea magistrale, o equipollenti, scuole di specializzazione e master.
Le borse **hanno durata** non inferiore a tre mesi e non superiore ad un anno e possono esser rinnovate una sola volta per un periodo massimo pari alla durata iniziale.
L’**importo** lordo beneficiario della borsa non deve essere inferiore a € 780,00 e non superiore a € 2.600,00 mensili
- [Borse di ricerca](#):
Le borse di ricerca: sono **conferite**, nell’ambito di specifiche attività formative:
 - agli studenti dei corsi di laurea magistrale non a ciclo unico;
 - agli studenti di laurea magistrale a ciclo unico: lo studente dovrà avere acquisito almeno 180 CFU nel corso stesso;
 - agli iscritti ai corsi di dottorato.Le borse hanno **durata** non inferiore a sei mesi e non superiore ad un anno; possono essere prorogate una o più volte purché entro una durata complessiva massima di tre anni. La stessa persona non può essere titolare di borse di ricerca per più di tre anni complessivi.
L’**importo** semestrale lordo beneficiario non deve essere inferiore a 3.600 euro e non superiore a 12.000 euro (delibera CDA n. 14 del 23/11/11)